31 dicembre

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

PRIMI VESPRI e TE DEUM di ringraziamento

JACOPO DELLA QUERCIA, *Madonna con bambino*, Basilica di S. Petronio

Ingresso

Adeste fideles læti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem.
Natum videte Regem angelorum.
Venite adoremus Dominum.

Venite, fedeli, trionfanti e gioiosi,
venite a Betlemme.
Ammirate il Re degli angeli che è nato.
Venite adoriamo il Signore.

En, grege relicto, humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant.
Et nos ovanti gradu festinemus.
Venite adoremus Dominum.

Ecco: lasciato il gregge gli umili pastori
si affrettano chiamati verso la culla.
Anche noi affrettiamoci con passo
di giubilo. Venite adoriamo il Signore.

Æterni Parentis splendorem æternum,
velatum sub carne videbimus,
Deum infantem pannis involutum.
Venite adoremus Dominum.

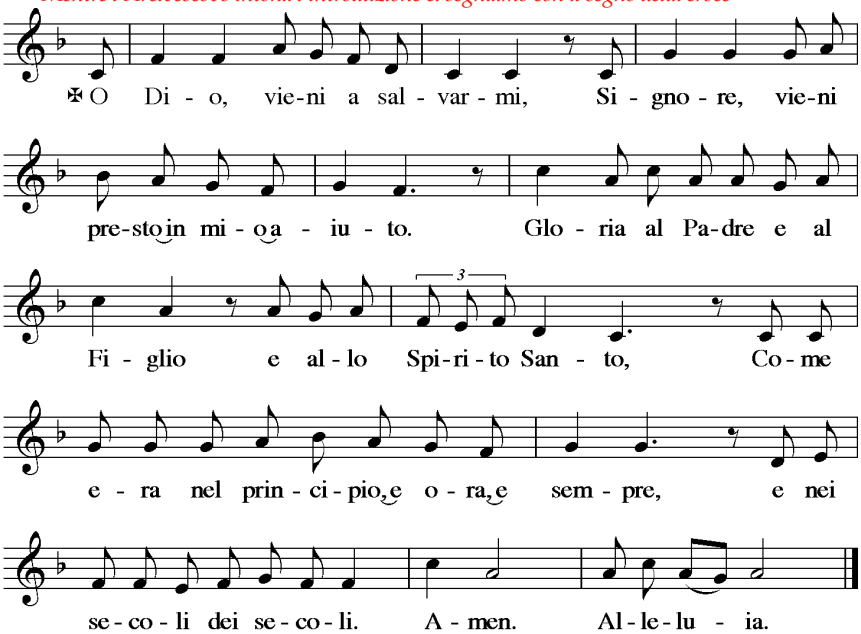
Vedremo celato sotto un corpo umano
l'imperituro splendore del Padre Eterno:
Dio bambino, avvolto con dei panni.
Venite adoriamo il Signore.

Pro nobis egenum et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus;
sic nos amantem quis non redamaret?
Venite adoremus Dominum.

Scaldiamo con pii abbracci lui che si è fatto
povero per noi e che giace sul fieno.
Chi non amerebbe a sua volta colui che
ama noi in tal modo?
Venite adoriamo il Signore.

Introduzione (In piedi)

Mentre l'Arcivescovo intona l'introduzione ci segniamo con il segno della croce



Inno

Coro

1. Ave, o stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

Tutti

2. L'«Ave» del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Coro

3. Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Tutti

4. Mostrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Coro

5. Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Tutti

6. Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Coro

7. Lode all'altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo,
l'inno di fede e di amore. **Amen.**

SALMODIA (SEDUTI)

1 ant. Meraviglioso scambio!
Il Creatore ha preso un'anima e un corpo, è nato da una vergine;
fatto uomo senza opera d'uomo, ci dona la sua divinità.

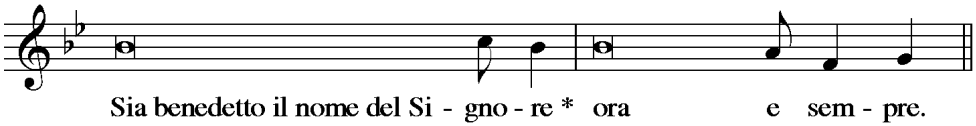
SALMO 112

Nel parto della Vergine noi riconosciamo la potenza di Dio che suscita la vita. Darà vita anche a noi, futuro e generazione, per la nostra fiducia in lui.

Coro

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.

Tutti



Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Meraviglioso scambio!
Il Creatore ha preso un'anima e un corpo, è nato da una vergine;
fatto uomo senza opera d'uomo, ci dona la sua divinità.

2 ant. Hai compiuto le Scritture, quando in modo unico sei nato dalla Vergine;
come rugiada sul vello sei disceso a salvare l'uomo.
Lode a te, nostro Dio!

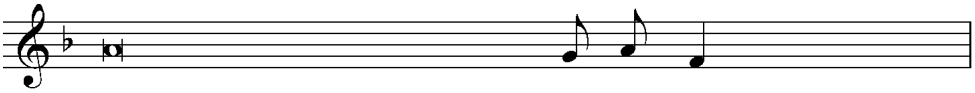
SALMO 147

Gerusalemme, madre di tutti i popoli, è profezia di Maria, madre nostra. A lei Dio ha mandato il suo Verbo, perché da lei generato fosse liberazione, sicurezza, e vita di tutti.

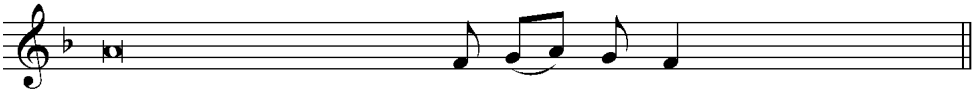
Coro

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Tutti



Perchè ha rinforzato le sbarre delle tu - e por - te, *



in mezzo a te ha benedetto i tuo - i fi - gli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Hai compiuto le Scritture, quando in modo unico sei nato dalla Vergine;
come rugiada sul vello sei disceso a salvare l'uomo.
Lode a te, nostro Dio!

3 ant. Come il roveto, che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio:
noi ti lodiamo, tu prega per noi.

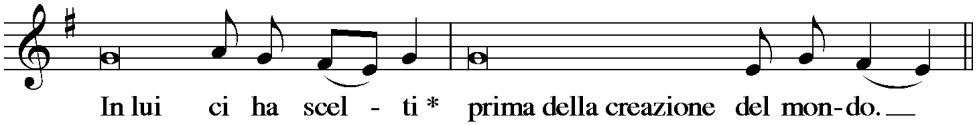
CANTICO EF 1, 3-10

Da Maria abbiamo avuto Gesù Cristo, il nostro salvatore. Grazie a lei sciogliamo a Dio il nostro inno di benedizione e di lode per la sua salvezza.

Coro

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

Tutti



per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.
Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi

per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia.
Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.
Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

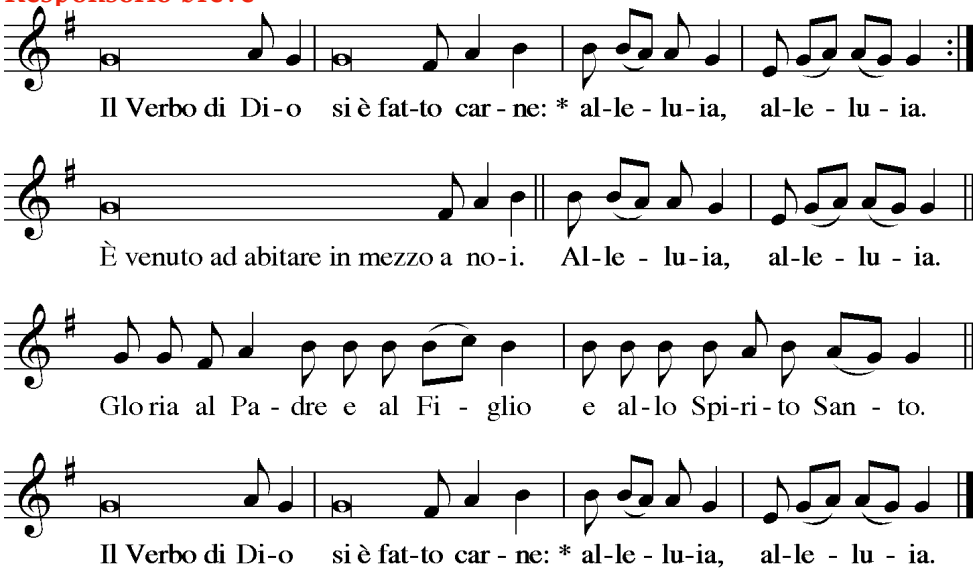
3 ant. Come il roveto, che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio:
noi ti lodiamo, tu prega per noi.

ASCOLTO
Lettura breve (Gal 4,4-5)

Cristo che nasce sottomesso alle leggi di natura (da donna) e alla legislazione di Mosè (sotto la legge) è sovranamente libero, perché ama la legge di Dio e la natura. Se siamo figli di Dio con lui, abbiamo anche noi la vera libertà.

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

Responsorio breve



Antifona al Magnificat (In piedi)

Per il grande amore con il quale ci ha amati,
Dio mandò suo Figlio in una carne di peccato:
nato da donna, nato sotto la legge, alleluia.

Ci segniamo con il segno della croce

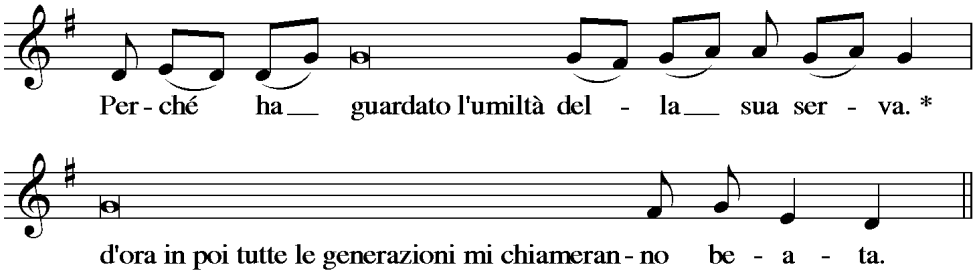
Cantico della Beata Vergine (*Lc 1, 46-55*)

Esuliamo insieme a Maria, che nella sua gravidanza vede l'inizio della libertà e della pace offerta a tutti i miseri. Anche noi nella maternità divina di Maria vediamo iniziare un mondo nuovo, nel nostro mondo tribolato.

Coro

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

Tutti



Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

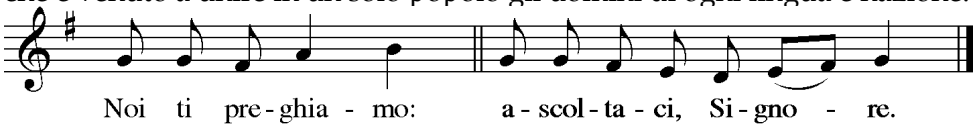
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen

Antifona al Magnificat

Per il grande amore con il quale ci ha amati,
Dio mandò suo Figlio in una carne di peccato:
nato da donna, nato sotto la legge, alleluia.

INTERCESSIONI

Invochiamo il Cristo, nostra pace,
che è venuto a unire in un solo popolo gli uomini di ogni lingua e nazione:



Per la comunità ecclesiale, perché sull'esempio di Maria, immagine e modello della Chiesa, sia docile all'ascolto della Parola di vita e porti a tutti gli uomini il dono del Salvatore.

Per il papa Francesco, per il nostro arcivescovo Matteo, per tutti i pastori, perché al servizio del popolo di Dio siano instancabili messaggeri della verità e testimoni della pace.

Per il nostro paese, perché fedele alla sua tradizione cristiana, custodisca i valori che fondano la sua millenaria civiltà, e non vada perduto il bene di una stabile armonia fra i cittadini.

Per coloro che hanno pubbliche responsabilità: legislatori, governanti, amministratori, tutori della libertà e dell'incolumità dei cittadini, perché sempre attenti ai bisogni dei più deboli e indifesi promuovano con onestà e saggezza ciò che giova alla crescita di tutto il popolo.

Per tutti i popoli della terra, perché sappiano vincere le suggestioni della violenza e della guerra e impegnino tutte le loro energie e risorse all'edificazione di una stabile pace.

Per noi qui presenti, perché l'anno nuovo che la bontà del Padre ci dona sia vissuto come tempo di grazia nell'adesione operosa e serena alla sua volontà.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ORAZIONE

O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,
poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

INNO DI RINGRAZIAMENTO

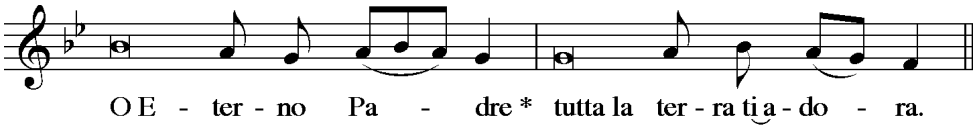
Arcivescovo

✠ *Noi ti lodiamo, Dio*

Coro

ti proclamiamo Signore.

Tutti



A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:

Tutti *coro* *tutti*
Santo, Santo, **Santo***
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, o Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

Canto finale

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O Bambino mio divino,
io ti vedo qui tremar;
o Dio beato!
Ahi quanto ti costò l'avermi amato!
A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e foco, o mio Signore.
Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà
più m'innamora,
giacché ti fece amor povero ancora.

Il canto è a cura della
CAPPELLA MUSICALE ARCIVESCOVILE DELLA BASILICA DI S. PETRONIO
Michele Vannelli, *maestro di cappella*

Musica:
MICHELE VANNELLI, Antifone & salmi (2008); *Te Deum* (2016)

Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio Liturgico Diocesano e
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.